

**PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal

21 LUG. 2019

IL SEGRETARIO

Dott. Emanuele Marcello Dieli

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ con nota prot. n. \_\_\_\_\_

**DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO**

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA**

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal \_\_\_\_\_

**DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO**

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal \_\_\_\_\_

- Immediatamente esecutiva dal \_\_\_\_\_  
Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

**REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA**

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Modifica con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

**REGIONE SICILIA**  
**Assessorato Regionale Sanità**



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**  
**RAGUSA**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 1072 del 11 8 LUG. 2019

**DIREZIONE AFFARI GENERALI**

OGGETTO: Autorizzazione, Liquidazione e pagamento fatt. n. 37 del 4.7.2019 all' avv. I. Galfo per spese procedura esecutiva ASP Rg c/ B.M. – ottemperanza ordinanza GE.

L'ESTENSORE

*[Handwritten signature]*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*[Handwritten signature]*

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

*[Handwritten signature]*  
Avv. Giovanni Tolomeo

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il \_\_\_\_\_

VISTO CONTABILE

17 6 LUG. 2019

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. 31/12 del 108/22  C.E. /  C.P. /  F d.Vinc. /  S.Pass.

Denominazione SPRELEGATA "SORBOLO" SOROLO "IMPETASSI"

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

*[Handwritten signature]*

IL DIRETTORE U.O.C.  
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

Il 17 8 LUG. 2019, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg. Dott. Rosario Fresta, Direttore Amministrativo e Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza Dott. Emanuele Marcello Dieli, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

## IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/2017 e 1058/2017;

Premesso che, in data 20/07/2015, la curatela del fallimento della ditta "farmacia Brullo di Giulia Ignacolo" notificava ricorso ai sensi degli artt. 633 e 642 c.p.c e pedissequo decreto ingiuntivo n.1271/2015, emesso dal Tribunale di Ragusa il 16.07.15 nel proc. R.G. 2945/15, a mezzo del quale il Giudice adito ingiungeva all'ASP di Ragusa, in favore della ricorrente, il pagamento di € 25.163,93, oltre agli interessi di mora nella misura richiesta e le spese legali relative alla procedura d'ingiunzione, somma asseritamente dovuta a titolo di compensi relativi al mese di Aprile 2012 per forniture soggette a rimborso del Servizio Sanitario Nazionale e non corrisposta dall' ASP per le ragioni meglio esplicitate nel predetto ricorso;

che con delibera n. 1714 del 3 Settembre 2015, per proporre opposizione avverso il decreto ingiuntivo di cui in premessa, è stato conferito incarico all'Avv. Ignazio Galfo del foro di Ragusa;

che con ordinanza del 15.3.2016 il Giudice Dott. Barracca ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto, motivo per cui, si è provveduto al pagamento della somma recata dal decreto per evitare di incorrere in ulteriori eventuali e maggiori spese;

vista la sentenza n. 295/2018, pubblicata il 5.3.2018, resa dal Tribunale Civile di Ragusa, con la quale definitivamente decidendo il Giudice adito dichiara la contumacia del terzo chiamato B. M., rigetta l'opposizione proposta dall'Asp di Ragusa avverso il decreto ingiuntivo n.1271/2015, rigetta la domanda di ripetizione d'indebito proposta dall'ASP nei confronti del terzo chiamato Riscossione Sicilia spa, condanna l'ASP a rifondere le spese del giudizio oltre spese generali, IVA e CPA, liquidate in € 4.500,00 alla opposta curatela del fallimento ed € 3.000,00 oltre spese generali, IVA e CPA a Riscossione Sicilia e condanna il terzo chiamato B. M. a pagare all'Asp ai sensi dell'art. 2036 c.3 la somma dettagliatamente descritta nell'allegata sentenza oltre alle spese di lite;

che in esecuzione della superiore sentenza, con delibera n. 837 del 2 Maggio u.s. si è provveduto al pagamento in favore della curatela del fallimento della Farmacia Brullo di Giulia Ignacolo delle spese di giudizio liquidate in € 4.500,00 oltre accessori come per legge per un totale di € 6.566,04 e in favore di Riscossione Sicilia spa, agente di riscossione per la Provincia di Ragusa, delle spese processuali liquidate in € 3.000,00 oltre spese generali, IVA e CPA per un totale di € € 4.377,36;

che per provvedere al recupero, ai sensi dell'art. 2036 c.3, della somma di cui alla sentenza 295/2018 nei confronti del Sig. B.,M. è stato conferito incarico per continuità di difesa all'Avv. Ignazio Galfo che ha patrocinato il predetto giudizio ottenendo il riconoscimento in favore dell'ASP del rimborso da parte del terzo chiamato B. M., condannato altresì al pagamento delle spese processuali;

considerato che il Fiduciario designato ha rappresentato che, oltre alle spese da anticipare nell'ambito della avviata procedura esecutiva in favore dell'ASP, il GE, con l'ordinanza con cui ha nominato il perito per la stima dell'immobile pignorato ed il custode, ha disposto a carico del creditore precedente un versamento di € 1.500,00 per far fronte alle prime spese della procedura con l'avvertimento che il mancato versamento potrà essere considerato inattività delle parti con le conseguenze di cui all'art. 630 c.p.c. e determinare l'estinzione del giudizio;

vista la fattura n. 37/2019, dell'importo complessivo di € 2.600,00 emessa dall'Avv. Ignazio Galfo relativa a spese vive anticipate e da sostenere per la procedura di cui sopra;

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione della predetta fattura per consentire all'Avv. Galfo di provvedere secondo quanto prescritto dall'ordinanza del Giudice dell'esecuzione;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione* – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di rispettiva competenza

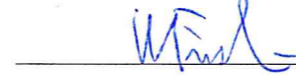
DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- 1) Autorizzare, liquidare e pagare, in favore dell'Avv. Ignazio Galfo la fattura n. 37/2019, dell'importo complessivo di € 2.600,00, emessa a titolo di spese vive anticipate e da sostenere per la procedura esecutiva avviata dall'ASP, sulla scorta della sentenza 295/2018 nei confronti del Sig. B.M., mediante accredito sul conto corrente bancario, le cui coordinate sono state precedentemente acquisite e riportate in fattura.
- 2) Fare gravare la somma di € 1.500,00, occorrente per il perito ed il custode dell'immobile pignorato, sul conto 509030201 e la somma di € 1.100,00 sul conto 509010101 (contributo unificato, bollo per iscrizione a ruolo, relazione notarile, visure catastali, trascrizione pignoramento ecc. ).
- 3) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo per consentire all'Avv. Galfo di procedere ai versamenti prescritti dalla ordinanza del Giudice dell'esecuzione in tempo utile secondo quanto previsto dall'art.630 c.p.c.

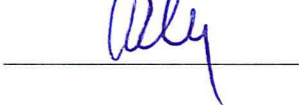
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Rosario Fresta



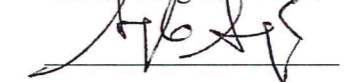
IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Aliquò



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

